

SCHEMA DI CONTRATTO

Trasmissione con PEC

Al professionista in indirizzo

OGGETTO: SERVIZIO TECNICO di architettura ed ingegneria relativo alla Progettazione Esecutiva, Coordinamento della Sicurezza in fase Progettuale, Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione, per i seguenti interventi:

1. **LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERA DI SOSTEGNO DELLA SCARPATA DI VALLE DELLA SP 76 AL KM 0+580 IN COMUNE DI CARPINETI;**
2. **LAVORI PER LA RIAPERTURA IN SICUREZZA DELLA SP 76 AL KM 1+640 IN COMUNE DI CARPINETI.**

CIG:.....;

Premesso che:

- il presente atto vale come documento contrattuale, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, va sottoscritto in modalità elettronica e ritornato allo scrivente Ente entro sette giorni dal ricevimento.

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

Tra la Provincia di Reggio Emilia, con sede in corso Garibaldi n.59, rappresentata dall'Ing. Valerio Bussei, sottoscrittore del presente atto e l'operatore economico....., con studio in via _____ n. _____, a _____ - C.F. e P.IVA _____, sottoscrittore del presente atto, di seguito denominato "professionista", si concorda e si stipula quanto segue:

ART. 1 – OBIETTIVI DEGLI INTERVENTI

Considerato che a seguito degli eventi meteo avversi del 24 e 25 giugno 2024 si è imposta la necessità di chiudere al transito il tratto della S.P. 76 nel tratto compreso tra la fine del centro abitato di Carpineti e l'accesso al Castello di Carpineti a causa della presenza di due movimenti franosi.

A seguito dei sopralluoghi effettuati si è valutato la necessità di procedere ad effettuare i seguenti interventi:

- L'intervento 1, che prevede la realizzazione di un'opera di sostegno della scarpata di valle al km 0+580 della SP 79, in modo da ripristinare la piattaforma stradale con l'obiettivo di ripristinare il transito veicolare in sicurezza.
- L'intervento 2, che prevede il consolidamento del versante e la realizzazione di opere di riprofilatura lungo il pendio interessato da una colata di fango e detriti e la realizzazione di un'opera di sostegno della scarpata di monte in modo da permettere il transito veicolare in sicurezza.

Dovrà essere anticipata una proposta d'intervento da realizzare nei tempi più rapidi possibili che

permetta la riapertura il sicurezza al transito anche a senso unico alternato del tratto stradale sopra citato.

ART. 2 – CONDIZIONI GENERALI E DEFINIZIONI

Il presente Schema di contratto stabilisce norme, prescrizioni ed oneri generali, nonché le clausole particolari dirette a regolare il rapporto gestionale e contrattuale tra l'Amministrazione e il soggetto esecutore, in relazione alle caratteristiche del servizio richiesto.

Ai fini del presente capitolato d'oneri si intende per:

- Codice: il D.Lgs. 36/2023
- Allegati: si intendono gli allegati al Codice (D.Lgs 36/2023)
- Decreti Semplificazione: il D.L. 76/2020, convertito nella Legge 120/2020, e il D.L. 77/2021 convertito nella Legge 108/2021
- D.Lgs. 50/2016: per le parti ancora efficaci e per i richiami ad esso fatti dai Decreti c.d. Semplificazione
- Regolamento D.P.R. n. 207/2010: per le sole parti rimaste in vigore
- Decreto 7 marzo 2018, n. 49 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti recante: "Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione", per quanto non in contrasto con l'Allegato II.14 del Codice
- Stazione Appaltante: Provincia di Reggio Emilia
- Schema di contratto: il presente Schema di contratto descrittivo e prestazionale
- RUP: Responsabile Unico del Progetto
- Progetto esecutivo: progetto esecutivo di cui all'art. 41, c. 8 e Allegato I.7 del Codice (D.Lgs 36/2023)
- DL: Direttore Lavori ai sensi di cui alla sezione I dell'allegato III.14 del Codice (D.Lgs 36/2023)
- CSP: Coordinatore Sicurezza in fase di Progettazione di cui all'art. 91 del D.Lgs 81/2008 e s.m.i.
- CSE: Coordinatore Sicurezza in fase di Esecuzione di cui all'art. 92 del D.Lgs 81/2008 e s.m.i.
- Aggiudicatario o Affidatario: Operatore economico esterno all'Amministrazione risultato aggiudicatario della procedura di gara.

ART. 3 – OGGETTO DEL SERVIZIO

L'oggetto del presente incarico è il conferimento del servizio tecnico di architettura ed ingegneria relativo alle seguenti fasi:

fase 1: Progettazione Esecutiva, Coordinamento della Sicurezza in fase Progettuale, compreso l'anticipazione di una proposta d'intervento da realizzare nei tempi più rapidi possibili che permetta la riapertura il sicurezza al transito anche a senso unico alternato del tratto stradale della S.P. 76 attualmente chiuso;

fase 2: Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione;

inerente gli interventi:

1. LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERA DI SOSTEGNO DELLA SCARPATA DI VALLE DELLA SP 76 AL KM 0+580 IN COMUNE DI CARPINETI;
2. LAVORI PER LA RIAPERTURA IN SICUREZZA DELLA SP 76 AL KM 1+640 IN COMUNE DI CARPINETI.

La progettazione relativa alla fase 1, comprende tutte le prestazioni necessarie per addivenire alla completa e corretta progettazione delle opere, quali rilievi topografici, prove e ispezioni dello stato dei luoghi (in situ e in laboratorio), indagini geognostiche, geofisiche, prove di laboratorio, e qualunque altra verifica o attività volta a conoscere lo stato di fatto dei luoghi come le attività propedeutiche alla progettazione (verifiche dei vincoli ambientali, urbanistici ed architettonici) declinate nei successivi articoli (3.1, 3.2). E' compresa la redazione di tutti i documenti volti

all'ottenimento delle eventuali necessarie autorizzazioni, nulla osta, pareri o atti d'assenso, ai sensi della normativa vigente da parte di Enti preposti, finalizzati all'affidamento dei lavori.

L'espletamento dell'attività inerente la fase 2 risulta vincolata all'effettivo finanziamento delle opere progettate in fase 1, e comprende tutte le prestazioni descritte nei successivi articoli (3.3, 3.4).

Il professionista dichiara di non trovarsi in situazione di incompatibilità nell'espletamento del presente servizio ai sensi delle disposizioni vigenti, di non avere attualmente nessun rapporto di pubblico impiego e di essere in regola con il versamento dei contributi con riferimento all'attività di libero professionista.

ART3.1 – PROGETTAZIONE ESECUTIVA

Il Progetto esecutivo, redatto in conformità all'art. 41, comma 8, ed all'Allegato I.7, sezione III, del Codice, dovrà individuare compiutamente i lavori da realizzare, nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e delle indicazioni stabiliti dalla stazione appaltante. Il progetto esecutivo dovrà contenere, altresì, tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle eventuali autorizzazioni che si dovessero rendere necessarie, nonché la quantificazione definitiva del limite di spesa per la realizzazione dell'intervento e del relativo cronoprogramma e comprenderà i seguenti elaborati qui riportati a titolo indicativo e non esaustivo:

- Relazione generale e relazioni specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi
- Particolari costruttivi e decorativi
- Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi ed eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera
- Schema di contratto, Capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma
- Piano di manutenzione dell'opera
- Piano di sicurezza e coordinamento (vedi p.to 2 - Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione) e fascicolo dell'opera

e quant'altro previsto dalle norme e regolamenti riguardanti i contratti pubblici.

Dovrà recepire le modifiche/adattamenti in linea con le eventuali prescrizioni rilasciate dagli Enti interessati, al fine di addivenire all'approvazione del progetto da parte della Provincia.

Durante lo sviluppo del progetto, il professionista dovrà periodicamente rapportarsi con il RUP ed i tecnici della Provincia; ciò al fine di condurre le verifiche preventive e la condivisione delle scelte tecniche più opportune, per il raggiungimento della soluzione progettuale con il migliore rapporto costo/prestazioni.

Dovrà altresì assistere il Servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile e Patrimonio della Provincia nella redazione degli elaborati necessari per la gara d'appalto.

Le modifiche e integrazioni che verranno richieste dalla Provincia nella fase progettuale verranno effettuate dal professionista senza diritto a compensi aggiuntivi.

La Stazione Appaltante, anche durante lo sviluppo del progetto, avrà facoltà di richiedere l'approfondimento di taluni aspetti tematici, nonché la strutturazione di determinate porzioni del progetto in modo differente da quello proposto dal professionista, dovendo, in tal caso, quest'ultimo uniformarsi alle disposizioni impartitegli senza sollevare eccezione alcuna.

La Provincia di Reggio Emilia si riserva di effettuare tramite il RUP o altra figura delegata dalla Stazione Appaltante, verifiche circa l'effettivo stato di avanzamento della progettazione, mediante convocazione di incontri, richiesta di relazione per iscritto, sopralluoghi o con altre forme ritenute idonee, di prendere visione degli elaborati sino a quel momento prodotti, che dovranno essere tempestivamente consegnati in bozza, senza che il progettista possano opporre rifiuto e eccezioni di sorta.

Nello svolgimento delle attività progettuali l'operatore economico dovrà coordinarsi costantemente con la Stazione Appaltante, riferendo periodicamente (almeno settimanalmente, anche per iscritto

se richiesto) sull'andamento delle attività, allo scopo di consentire una valutazione congiunta delle indicazioni progettuali nel loro divenire e poter concordare congiuntamente decisioni sui singoli problemi che venissero a maturare nel corso dello svolgimento del presente incarico.

Lo stato di avanzamento della progettazione a tutti i livelli verrà esaminato con una frequenza stabilita dal RUP o da altra figura delegata dalla stazione appaltante, mediante riunioni congiunte, da tenersi presso la sede dell'Amministrazione, appositamente convocate dal RUP. La partecipazione a tali riunioni non solleva in alcun modo l'aggiudicatario dalle integrazioni e revisioni derivanti dalla verifica della progettazione.

Eventuali comunicazioni con carattere d'urgenza, dovranno essere tempestivamente trasmesse alle figure di riferimento indicate dalla Stazione Appaltante.

Si evidenzia che l'importo complessivo del servizio tecnico, comprende anche le seguenti prestazioni accessorie:

- tutte le attività che il progettista riterrà necessarie per rilievi topografici, prove e ispezioni dello stato dei luoghi (in situ e in laboratorio), quali indagini geognostiche, geofisiche e prove di laboratorio, e qualunque altra verifica o attività volta a conoscere lo stato di fatto comprese le attività propedeutiche alla progettazione come le verifiche dei vincoli ambientali, urbanistici ed architettonici;
- la redazione di tutte le relazioni necessarie per il completamento dei progetti in relazione alle disposizioni legislative ed in relazione alla tipologia di intervento, quali la relazione geologica, la relazione paesaggistica ecc.;
- la redazione di tutti gli atti ed elaborati necessari per acquisire le eventuali autorizzazioni, pareri e quant'altro previsto dalle Leggi nazionali, regionali o dalle disposizioni provinciali vigenti;
- l'assistenza alla predisposizione degli eventuali documenti da produrre per le richieste delle autorizzazioni.

Nel caso vengano riscontrate delle irregolarità nel corso della procedura di verifica e validazione del progetto prevista dalla normativa attuale, il professionista dovrà fornire la documentazione richiesta entro un tempo massimo di 7 giorni.

Eventuali modifiche apportate al progetto a seguito di pareri formulati agli Enti preposti a rilasciare i prescritti pareri, anche successivamente alla consegna del progetto, verranno effettuate dal professionista senza diritto a compensi di sorta, fermo restando il diritto della Provincia di rivalersi sul Professionista nel caso che tali prestazioni siano dovute a negligenza del Professionista e comportino un ritardo nell'esecuzione delle opere.

ART. 3.2 - COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE

L'incarico prevede quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e più precisamente:

- Redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento ai sensi dell'art. 100 con i contenuti minimi indicati nell'Allegato XV del D.Lgs. 81/2008, comprensivo del quadro di incidenza della manodopera;
- Stima dei costi che verranno esplicitati nel Piano di Sicurezza e Coordinamento;
- Cronoprogramma dei lavori da appaltare;
- Predisposizione di un Fascicolo Tecnico relativo all'opera da eseguire che verrà utilizzato all'atto di eventuali lavori da eseguirsi successivamente al completamento dell'opera. Per l'elaborazione del Fascicolo Tecnico in questione si dovrà tenere conto delle specifiche norme di buona tecnica in generale e dell'Allegato XVI del D. Lgs. 81/2008.

ART. 3.3 - DIREZIONE DEI LAVORI

Il Direttore dei lavori dovrà provvedere a quanto segue:

- Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione
- Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e

manutenzione

- Contabilità dei lavori a misura
- Certificato di regolare esecuzione

Il professionista in particolare, dovrà, in qualità di Direttore dei lavori:

- Consegnare i lavori all'impresa appaltatrice entro i termini stabiliti dagli atti contrattuali stipulati;
- Trasmettere alla Stazione Appaltante i verbali di consegna, sospensione e ripresa dei lavori, nonché di ultimazione lavori, entro e non oltre cinque giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla loro data;
- Trasmettere alla Stazione Appaltante, per l'istruttoria presupposta alla liquidazione e/o per l'approvazione, i certificati di pagamento delle rate di acconto ed il conto finale per il saldo, completi di tutti gli elaborati e dei documenti previsti dalla vigente normativa in materia, entro e non oltre i termini fissati nel Capitolato Speciale d'Appalto (parte amministrativa) dei lavori per tale emissione;
- Inviare le comunicazioni agli Enti preposti dell'inizio dei lavori strutturali (ove previsti) e dalla loro relativa fine;
- Adeguare, se necessario, il Quadro Economico, gli elaborati di progetto e dei manuali di manutenzione.
- Dovrà altresì:
- Controllare il rispetto da parte dell'Impresa del programma effettivo di esecuzione dei lavori dalla stessa presentato, anche in considerazione del cronoprogramma predisposto in progetto;
- Segnalare tempestivamente al RUP eventuali ritardi assieme all'indicazione delle iniziative assunte al riguardo;
- Curare il rigoroso rispetto da parte dell'Impresa delle indicazioni contrattuali e progettuali;
- Assicurare il rispetto, da parte dell'Impresa, dei progetti approvati e dei prescritti livelli qualitativi, esigendo la tempestiva presentazione delle campionature di materiali ed effettuando le opportune verifiche o le prove necessarie per accertare il rispetto delle prestazioni richieste, sia a piè d'opera che in opera;
- Far eseguire gli eventuali subappalti attraverso le Imprese che la Stazione Appaltante avrà autorizzato, previa verifica della regolarità della documentazione antimafia e di idoneità tecnica presentate, per le categorie e nella misura conformi a quanto dichiarato dall'Impresa aggiudicataria in sede di gara;
- Verificare la rispondenza alle autorizzazioni suddette del contenuto dei relativi contratti di subappalto, copia dei quali deve essere consegnata dall'Impresa aggiudicataria;
- Richiedere tempestivamente alla Stazione Appaltante l'autorizzazione preventiva per eventuali varianti, anche soltanto qualitative;
- Gestire eventuali contestazioni su aspetti tecnici e riserve, attenendosi alla relativa disciplina prevista nel Capitolato Speciale d'Appalto (parte amministrativa) dei lavori;
- Compilare, nel caso in cui nel corso dell'esecuzione dei lavori si verificano sinistri alle persone o danni alle proprietà, una relazione nella quale descrive il fatto e le presumibili cause, adottando gli opportuni provvedimenti finalizzati a ridurre le conseguenze dannose, da trasmettere al RUP;
- Far predisporre dall'Impresa, in conformità delle prescrizioni contrattuali, tutti gli elaborati grafici e la documentazione fotografica riguardanti le opere realizzate, la documentazione relativa al loro uso e le eventuali certificazioni di garanzia, e curarne la consegna al Committente ai fini della gestione e della manutenzione successiva;
- Ove previsto il collaudo statico, fornire assistenza al collaudatore statico costituendo quindi

l'interfaccia del collaudatore ai fini dell'espletamento delle sue funzioni: fornendo al collaudatore i chiarimenti e le spiegazioni di cui dovesse necessitare sull'esecuzione dei lavori, oltre che presenziare alle visite del collaudatore;

- Rilasciare la relazione a struttura ultimata (ove prevista), in conformità alla normativa della Legge n. 1086/1971;
- Rilasciare il certificato di regolare esecuzione dei lavori;
- Partecipare alle operazioni di consegna delle opere ultimate alla Stazione Appaltante;
- Curare un costante collegamento con la Stazione Appaltante ed i soggetti dallo stesso incaricati del necessario coordinamento, al fine di assicurare la migliore riuscita delle opere e lo svolgimento dei più efficaci rapporti con gli organi preposti alle autorizzazioni e ai nulla osta.

Dette procedure dovranno regolamentare in modo specifico gli ingressi al cantiere di imprese e di lavoratori con particolare attenzione all'utilizzo di attrezzature, impianti e quant'altro presente sul luogo di lavoro. Al termine di ogni sopralluogo di verifica e/o riunione di coordinamento dovranno altresì essere redatti appositi verbali, debitamente firmati dal professionista o da suo collaboratore e dall'impresa esecutrice.

ART. 3.4 - COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE

L'incarico prevede quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e più precisamente:

- Sono richiesti almeno 1 intervento settimanale di verifica diretta in cantiere per la verifica degli aspetti riguardanti gli obblighi in materia di sicurezza del lavoro (nel rispetto di quanto previsto nel Piano di sicurezza e coordinamento redatto a livello progettuale eventualmente integrato con proposte migliorative per la sicurezza presentate dall'appaltatore e tenendo conto dei Piani operativi di sicurezza redatti dalle singole imprese esecutrici) e comunque in corrispondenza di particolari lavorazioni, nonché la conduzione e verbalizzazione delle riunioni di coordinamento. I controlli e le verifiche di cui sopra dovranno essere gestite dal professionista mediante procedure specifiche da concordarsi con il RUP e il Direttore dei lavori (se soggetto diverso dal CSE). Dette procedure dovranno regolamentare in modo specifico gli ingressi al cantiere di imprese e di lavoratori con particolare attenzione all'utilizzo di attrezzature, impianti e quant'altro presente sul luogo di lavoro. Al termine di ogni sopralluogo di verifica e/o riunione di coordinamento dovranno essere redatti appositi verbali, debitamente firmati dal professionista, o da suo collaboratore, e dall'impresa esecutrice e dovranno essere trasmessi tempestivamente al Direttore dei lavori. Il professionista si assume la piena ed incondizionata responsabilità civile e penale dell'operato dei propri amministratori e collaboratori.
- Verifica dell'idoneità del Piano operativo di sicurezza, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento progettuale, assicurandone la coerenza con quest'ultimo, adeguamento del Piano di sicurezza e di coordinamento, in relazione all'evoluzione dei lavori e alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere e verifica che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi Piani operativi di sicurezza;
- Verifica, con opportune azioni di coordinamento e controllo, dell'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel Piano di sicurezza e di coordinamento e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;
- Organizzazione tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività, nonché la loro reciproca informazione;
- Verifica dell'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;

- Segnalazione alla Stazione Appaltante, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, delle inosservanze alle disposizioni e alle prescrizioni del piano, e proposizione della sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto;
- Sospensione immediata, in caso di pericolo grave e imminente, direttamente riscontrato, delle singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate.

Nel servizio sono incluse le varianti al P.S.C. da apportare in pendenza di scelte operative/esecutive o varianti progettuali decise dalla Stazione Appaltante.

PER LE PRESTAZIONI PROFESSIONALI OGGETTO DI AFFIDAMENTO:

Alla Provincia alla fine delle diverse fasi andranno consegnate n. 1 copia cartacea, timbrata e firmata, e n. 1 copia digitale su supporto magnetico, in formato .pdf firmato digitalmente ed in formato editabile: autocad per gli elaborati grafici; excell o word per gli elaborati descrittivi.

Gli elaborati saranno di proprietà della Stazione Appaltante, la quale potrà darvi o meno esecuzione, come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà opportuni, tutte quelle varianti ed aggiunte che, a suo insindacabile giudizio, saranno riconosciute necessarie, nel rispetto delle leggi vigenti in materia e sentito il professionista incaricato.

Il professionista, ai sensi della normativa vigente si impegna a non partecipare direttamente od indirettamente anche in qualità di semplice socio o consulente, in imprese che in seguito concorrano per l'affidamento delle opere da lui progettate o che parteciperanno all'esecuzione dell'opera in eventuali subappalti o cottimi.

Per lo svolgimento delle attività la Stazione Appaltante si impegna a fornire al professionista:

- ogni documento in suo possesso ritenuto utile all'espletamento delle attività affidate;
- i permessi e le autorizzazioni eventualmente necessari per l'accesso ad aree ed immobili di proprietà.

SISTEMI DI INTERFACCIA

Le attività e le prestazioni oggetto di affidamento dovranno essere svolte necessariamente in collaborazione e coordinamento, garantendo un sistema di interfaccia con:

- Responsabile Unico del Progetto;
- altre figure di riferimento della Stazione Appaltante individuate dall'Amministrazione;

Il sistema di interfaccia dovrà essere esteso anche ai rapporti con gli enti ispettivi e con gli enti preposti al rilascio di pareri, di nulla osta e di autorizzazioni in coordinamento con la Stazione Appaltante.

ART. 4 – COMPENSO PROFESSIONALE E MODALITA' DI AFFIDAMENTO

In relazione delle seguenti categorie delle opere e dell'importo stimato dei lavori:

INTERVENTO	CATEGORIA D'OPERA	ID. OPERE		Grado Complessità (G)	Costo Categorie (V)
		Codice	Descrizione		
Lavori per la realizzazione di opera di sostegno della scarpata di valle della SP 76 al km 0+580 in comune di Carpineti	Strutture, Opere infrastrutturali puntuali	S.04	Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - Verifiche strutturali relative	0,9	€ 175.000,00

Lavori per la riapertura in sicurezza della SP 76 al km 1+640 in comune di Carpineti					€ 315.000,00
--	--	--	--	--	--------------

ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del D. Lgs 36 /2023, si procede tramite affidamento diretto, nel rispetto dei principi di cui alla contrattualistica pubblica, del Nuovo Regolamento provinciale per la disciplina dei contratti, (approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n.22 del 28/09/2023) e della Circolare n.3/2023 disposta dal Segretario Generale della Provincia di Reggio Emilia, con proprio atto n.656 del 23/11/2023, all'affidamento del servizio tecnico in oggetto.

L'onorario e le spese per il servizio tecnico in oggetto vengono complessivamente e forfettariamente fissati nell'importo netto come di seguito ripartito:

Fase 1

Intervento 1 €

Intervento 2 €

Fase 2 (vincolata al finanziamento delle opere):

Intervento 1 €

Intervento 2 €

Il corrispettivo sopra stabilito deve essere maggiorato del contributo alla competente cassa nazionale di previdenza e assistenza professionale, nonché dell'I.V.A., alle aliquote di legge.

Il committente/responsabile dei lavori è comunque estraneo ai rapporti funzionali ed economici intercorrenti tra il professionista e gli eventuali suoi collaboratori, consulenti o altri soggetti con specializzazione professionale delle cui prestazioni il professionista incaricato intenda o debba avvalersi.

ART. 5 – TEMPI E MODALITA' DI CONSEGNA

La prestazione dovrà essere svolta in collaborazione con il Servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile e Patrimonio della Provincia di Reggio Emilia.

Per l'intervento in oggetto dalla data di aggiudicazione del servizio di progettazione decorrono i seguenti termini per le prestazioni:

- entro **10 giorni** dall'aggiudicazione dovrà essere consegnata una proposta d'intervento da realizzare nei tempi più rapidi possibili che permetta la riapertura in sicurezza al transito anche a senso unico alternato del tratto stradale della S.P. 76 attualmente chiuso;
- entro **45 giorni** dall'aggiudicazione dovrà essere consegnata la documentazione necessaria, ai sensi della normativa vigente, per l'eventuale indizione di Conferenza di Servizi finalizzata ad ottenere le eventuali necessarie autorizzazioni, nulla osta, pareri o atti d'assenso da parte degli Enti preposti;
- entro **15 giorni** dall'ottenimento dei pareri sopra citati dovrà essere consegnato il progetto esecutivo comprensivo degli elaborati inerenti il CSP;

I tempi di svolgimento delle fasi relative alla D.L. e al C.S.E. sono subordinate al finanziamento delle opere e alle tempistiche riportate nel cronoprogramma che verrà redatto in fase di progettazione esecutiva.

ART. 6 – CONDIZIONI E MODIFICHE DEL CONTRATTO

Indipendentemente dall'importo effettivo dei lavori che risulterà a seguito del prosieguo della progettazione, l'importo dovuto ai professionisti incaricati resterà fisso ed invariabile e sarà pari

all'importo indicato dal professionista medesimo nell'offerta prodotta.

Il contratto di appalto potrà essere modificato secondo quanto previsto dall'art. 120 del Codice.

Il tempo assegnato per il completamento delle prestazioni professionali sarà adeguato alle caratteristiche delle nuove prestazioni oggetto delle variazioni del contratto.

Il contratto di appalto, infine, verrà automaticamente adeguato nel caso si verificano le condizioni di cui all'art. 120 comma 1, lett. d) del Codice.

ART. 7 – INADEMPIENZE CONTRATTUALI

E' prevista una penale dell'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale (art. 126, comma 1 del Codice.) per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo rispetto ai tempi previsti dalle vigenti disposizioni normative e dal presente Capitolato, relativamente alle singole scadenze per responsabilità del Professionista. In caso di ritardi superiori al 25% dei giorni assegnati, la Stazione Appaltante si riserva il diritto di rescindere il contratto fatto salvo il diritto di richiedere il pagamento delle penali per il ritardo massimo e di esperire ogni ulteriore possibilità di rivalsa nei confronti del professionista.

Il RUP, nominato dalla Provincia per la realizzazione dell'opera, ha il potere di controllare tutte le prestazioni specificatamente assegnate al professionista.

Nel caso che si riscontrasse qualche inadempimento, verrà data formale comunicazione via PEC, con l'indicazione analitica degli stessi. Il professionista dovrà rispondere per iscritto entro 10 giorni naturali e consecutivi, evidenziando analiticamente le proprie controdeduzioni.

ALTRE PENALI:

Nel caso in cui l'operatore economico affidatario non consegni la documentazione indicata per la stipula del contratto, entro 20 giorni dal ricevimento della comunicazione di affidamento, potrà essere applicata, a discrezione del RUP, una penale giornaliera di 0,50 per mille per i primi 10 giorni di ritardo e pari all'1,00 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ognuno dei successivi giorni di ritardo.

Per l'incasso delle penali, oltre che per le altre fattispecie di inadempienze contrattuali previste dalla legge, la Provincia avrà diritto di rivalersi sulla cauzione e l'operatore economico dovrà reintegrarla nel termine che sarà prefissato, comunque non superiore a 20 giorni. Qualora l'operatore economico non ottemperasse a tale obbligo nel termine prima indicato, la reintegrazione si effettuerà a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'operatore economico.

ART. 8 – RECESSO DAL CONTRATTO

E' facoltà del committente/responsabile dei lavori revocare il servizio tecnico affidato e recedere anticipatamente dal contratto in ogni momento, senza obbligo di motivazione, con formale comunicazione con preavviso non inferiore a 20 giorni (art. 123 del Codice).

Se la revoca non avviene per colpa imputabile al professionista, la Stazione Appaltante provvederà a corrispondere i compensi dovuti relativamente alle prestazioni espletate fino a quel momento, oltre al decimo dei compensi previsti per la parte di servizio non ancora completato, calcolato secondo quanto previsto dall'art. 123, comma 1 del Codice.

Se la revoca avviene per colpa imputabile al professionista, dal compenso calcolato come sopra, al netto del maggior compenso per servizio parziale, dovranno essere dedotti i risarcimenti per i danni procurati alla Stazione Appaltante.

Il committente/responsabile dei lavori è autorizzato all'utilizzazione, limitatamente al cantiere interessato, degli atti e dei documenti prodotti dal professionista nell'espletamento del proprio servizio tecnico, e ciò anche in caso di affidamento a terzi di ulteriori prestazioni o del proseguimento e completamento di prestazioni interrotte.

ART. 9 - DIRITTI D'AUTORE

Gli atti prodotti resteranno di proprietà della Provincia.

ART. 10 – PAGAMENTO DEI COMPENSI E OBBLIGHI DI TRACCIABILITA' (L.136/2010 s.m.i.)

Il compenso professionale relativo alle attività del servizio tecnico in oggetto sarà liquidato, per

ogni singolo intervento, previa presentazione di regolare fattura, in due soluzioni come segue:

- la prima all'approvazione del progetto esecutivo da parte della Provincia, corrispondente ad un importo di €.....;
- la seconda dopo l'emissione del certificato di regolare esecuzione, relativa alla restante parte della prestazione e di importo pari a €.....;

Le spese ed oneri accessori verranno liquidati proporzionalmente all'importo delle prestazioni.

Per ogni pagamento la Provincia provvederà alla liquidazione, entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura, l'emissione di regolare fattura sarà da emettersi successivamente alla regolare esecuzione della prestazione medesima (approvazione del progetto esecutivo) o a seguito dell'acquisizione di eventuali autorizzazioni, pareri e quant'altro previsto dalle Leggi nazionali o provinciali vigenti.

La Stazione appaltante è tenuta, se richiesto, a liquidare in via di anticipazione l'importo pari al 20% del valore del contratto d'appalto, secondo la disciplina dell'art. 125, comma 1 del Codice.

Nel caso in cui il professionista dichiari di avere dei dipendenti, da liquidare, sarà eventualmente operata una ritenuta dello 0,50%; le ritenute saranno svincolate soltanto in sede di liquidazione finale. Inoltre, per ogni pagamento, sarà necessaria l'acquisizione del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva).

Ai sensi della Legge 136/2010 il professionista ha indicato il seguente conto corrente bancario dedicato, da utilizzare, sia in entrata che in uscita, per tutta la gestione contrattuale: – Agenzia di - c/c con Cod. IBAN: IT, intestato a, con sede a, in Via..... - C.F. e P.IVA

Il professionista dichiara inoltre che le persone delegate ad operare sul conto corrente suddetto sono le seguenti:

1.
2.

Si precisa che, a pena di nullità del contratto, tutti i movimenti finanziari relativi al servizio tecnico oggetto del presente contratto, devono essere registrati sul conto corrente dedicato sopracitato e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni (sono esentate le fattispecie contemplate all'art. 3, comma 3, della L. 136/2010).

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere per il presente contratto, il Codice Identificato della Gara (**CIG**) _____, che sarà acquisito in sede di generazione della proposta contrattuale, e il Codice Unico del Progetto (**CUP**) che è il n. _____.

E' fatto obbligo di provvedere a comunicare ogni modifica relativa alle generalità e al codice fiscale delle persone delegate ad operare sul suddetto c/c dedicato. A pena di nullità assoluta, il professionista, assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge sopra citata.

L'assunzione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari deve essere riportata in tutti i contratti sottoscritti a qualsiasi titolo interessate al servizio di cui al presente contratto e la Provincia può verificare in ogni momento tale adempimento.

Il soggetto che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla Legge 136/2010, ne deve dare immediata comunicazione alla Provincia di Reggio Emilia e alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo di Reggio Emilia.

L'operatore economico o il subappaltatore che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla Legge 136/2010, ne deve dare immediata comunicazione alla Provincia di Reggio Emilia e alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo di Reggio Emilia. Ad integrazione di quanto prescritto in materia di tessera di riconoscimento dall'articolo 18, comma 1, lettera u), del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81,

quest'ultima dovrà contenere, ai sensi dell'art. 5 della L. 136/2010, anche la data di assunzione e, in caso di subappalto, la relativa autorizzazione.

ART. 11 – ASSUNZIONE DI RESPONSABILITA', ASSICURAZIONE E REINTEGRO DELLA CAUZIONE

1. Il professionista assume personalmente gli obblighi e le responsabilità attribuitegli dalle norme vigenti in materia di sicurezza, per la parte di competenza, e di quelle discendenti dal presente contratto, ferme restando le responsabilità proprie del RUP.
2. L'Ente intende avvalersi, ai sensi del comma 4, dell'art. 53 del D.Lgs 36/2023, della facoltà di non chiedere la garanzia per la cauzione definitiva, in considerazione della natura del servizio e a fronte di un ulteriore sconto migliorativo proposto.
3. Il professionista deposita presso il committente una polizza assicurativa contro tutti i rischi inerenti il servizio, rilasciata dalla – intermediario assicurativo:, numero polizza in data, con efficacia dalla data di approvazione del medesimo sino all'ultimazione delle prestazioni; tale polizza è prestata per un massimale unico complessivo di **€ 2.000.000,00**.
4. Qualora derivino danni o sanzioni al RUP per cause che siano direttamente ascrivibili alla cattiva o colposa conduzione del servizio assegnato il committente potrà rivalersi sul professionista per i danni o le sanzioni patite.

ART. 12 – REQUISITI DI ORDINE GENERALE E SPECIALE

- Requisiti di ordine generale e speciale:

I concorrenti non devono essere incorsi nei motivi di esclusione di cui agli artt. da 94 a 98 del Codice, e devono possedere i requisiti di cui all'art. 100 del Codice.

I concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 66 ed all'Allegato II.12, Parte V del Codice.

- Altri requisiti di ordine speciale:

Requisiti che, a pena di esclusione, dovranno essere posseduti dai soggetti coinvolti, per le rispettive competenze: opere categoria S.04: ingegnere iscritto all'Albo professionale, abilitato alla firma del progetto strutturale, ai sensi della normativa vigente.

E' possibile che tutte le professionalità coincidano nel medesimo soggetto purché lo stesso sia in possesso delle necessarie qualifiche e abilitazioni.

Solo in caso di raggruppamenti è richiesta inoltre la presenza di un **giovane professionista** abilitato e iscritto all'albo professionale da meno di cinque anni, ai sensi dell'Allegato II.12, art. 39, c. 1, del Codice. I requisiti del giovane non concorrono alla formazione dei requisiti di partecipazione richiesti dai committenti.

ART. 13 – STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

La stipulazione del contratto deve aver luogo entro trenta giorni dall'affidamento, ai sensi dell'art. 55, comma 1 del Codice.

Il contratto verrà stipulato in forma scritta e in modalità elettronica, mediante scambio di corrispondenza secondo l'uso del commercio secondo quanto disposto dall'art. 18, comma 1 del Codice, nonché dal Regolamento provinciale per la Disciplina dei Contratti.

Relativamente all'imposta di bollo si rimanda all'Allegato I.4 del Codice.

Se la stipula del contratto o la sua approvazione, ove prevista, non avviene nei termini fissati dai paragrafi precedenti, per colpa imputabile alla Provincia, l'operatore economico può, mediante atto notificato alla Stazione Appaltante, sciogliersi da ogni impegno o recedere dal contratto. In caso di mancata presentazione dell'istanza all'operatore economico non spetta alcun indennizzo.

L'appaltatore non ha diritto ad alcun compenso o indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

Se la stipulazione del contratto non avviene entro il termine prima indicato per colpa dell'operatore economico, la Provincia ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto per grave inadempimento.

ART. 14 – DIVIETO DI SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

E' ammesso il sub appalto ai sensi dell'art. 119 del Codice.

È fatto assoluto divieto all'Operatore economico di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto a pena di nullità.

ART. 15 – TUTELA DEI LAVORATORI E RESPONSABILITA' PER INOSSERVANZE NORMATIVE

Essendo un servizio di natura intellettuale non vi sono oneri della manodopera e pertanto non va indicato nessun CCNL.

L'Operatore economico è responsabile dell'assolvimento di tutti gli obblighi e oneri assicurativi, infortunistici, assistenziali e previdenziali nei confronti dei propri dipendenti.

L'Operatore economico si obbliga altresì a mantenere la Provincia estranea da ogni controversia che dovesse insorgere tra l'Operatore economico medesimo e il personale impiegato nei servizi.

In riferimento alle norme relative alla sicurezza sul lavoro, l'Operatore economico è tenuto, se dovuto, all'adempimento di tutti gli obblighi previsti dal D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.. L'Operatore economico assume gli obblighi e le responsabilità attribuitegli dalle norme vigenti in materia di sicurezza, per la parte di competenza, e di quelle discendenti dal presente contratto, ferme restando le responsabilità proprie del RUP.

L'Operatore economico si obbliga ad osservare per quanto compatibili le disposizioni recate dal codice di condotta dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R 62/2013, ai sensi dell'art. 2, punto 3, del medesimo regolamento. L'Operatore economico si impegna ad osservare e far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia di Reggio Emilia, approvato con Decreto presidenziale n. 116 del 19/07/2021, modificato con provvedimento n. 160 del 4 settembre 2023, pubblicato sul sito della Provincia di Reggio Emilia al seguente indirizzo: <https://www.provincia.re.it/amm-trasparente/disposizioni-general/atti-general/codice-di-comportamento/>

L'Operatore economico si impegna a rendere edotti dei contenuti dello stesso i propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione. La violazione da parte dell'Operatore economico degli obblighi di cui al Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia di Reggio Emilia costituisce motivo di risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile. L'amministrazione verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

ART. 16 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto può essere risolto di diritto, per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, con semplice pronuncia di risoluzione, nel caso di mancato rispetto dei termini derivanti dalla normativa vigente e secondo la disciplina dell'art. 122 del Codice.

ART. 17 – REVISIONE PREZZI

Si riconosce la revisione dei prezzi, qualora il rapporto sinallagmatico per proroghe o rinnovi abbia durata superiore all'anno.

ART. 18 – EFFETTI DEL CONTRATTO

Il presente contratto è impegnativo per entrambe le parti dopo la sua sottoscrizione, tenuto conto che in caso di consegna anticipata le parti sono vincolate dalle norme di cui al presente capitolato. Per quanto non esplicitamente previsto nel presente contratto e non in contrasto con esso, si conviene di fare riferimento alle vigenti normative in materia.

ART. 19 – SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE E TASSE

Tutte le spese, imposte e tasse, inerenti e conseguenti la prestazione del Servizio di cui al presente Capitolato, con la sola esclusione dell'I.V.A. e dei contributi previdenziali ed assistenziali per la parte a carico della Stazione Appaltante, sono e saranno ad esclusivo carico dell'affidatario,

tra queste vi sono:

- le spese contrattuali;
- eventuali spese di bollo occorrenti alla gestione del contratto dall'avvio dell'esecuzione del servizio al collaudo delle opere.

Per atti aggiuntivi o risultanze contabili finali, determinanti aggiornamenti o conguagli delle somme per spese contrattuali, imposte e tasse, le maggiori somme sono comunque a carico dell'affidatario. S'intendono, altresì, a carico dell'affidatario le spese per tutti i materiali ed ogni altro onere necessari per l'ottimale espletamento delle prestazioni contenute nel presente atto, quali le spese per provvedere agli eventuali strumenti topografici ed al personale necessario per le operazioni di tracciamento, livellazioni, trasporto di capisaldi, etc... finalizzati all'espletamento della presente prestazione.

ART. 20 – DIVERGENZE

La competenza a conoscere delle controversie derivanti dall'esecuzione del contratto di appalto spetta, ai sensi dell'art. 20 del codice di procedura civile, al giudice del luogo dove il contratto è stato stipulato.

E' escluso, pertanto, il deferimento al giudizio arbitrale delle eventuali controversie contrattuali.

ART. 21 – DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non disposto si fa riferimento al Codice (D. Lgs. 36/2023) e relativi Allegati, ed alle altre norme in materia.

ART. 22 – SOTTOSCRIZIONE ED EFFICACIA DELL'ATTO

Il presente atto viene sottoscritto mediante firma digitale. Anche ai fini dell'individuazione del foro competente, la sottoscrizione si intende avvenuta, per consenso delle parti, presso la sede della Provincia di Reggio Emilia, nella data corrispondente all'apposizione dell'ultima firma.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del C.C. il professionista dichiara di espressamente approvare ed accettare le disposizioni e le condizioni seguenti del presente contratto:

- Art. 7: Inadempienze contrattuali;
- Artt. 8 e 16: Recesso e risoluzione del contratto.
- Art. 10: Pagamento dei compensi ed assunzione obblighi di tracciabilità ex L.136/2010.
- Art. 20: Divergenze.

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA:

Il Dirigente del Servizio Infrastrutture,
Mobilità sostenibile e Patrimonio
f.to Dott. Ing. Valerio Bussei

IL PROFESSIONISTA:

f.to _____

Documento sottoscritto in forma digitale ai sensi del d.lgs. 82/2005.

“(da sottoscrivere in caso di stampa)

*Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del
Reggio Emilia, li..... Qualifica e firma*”